PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 4 - numero 684 di venerdì 13 dicembre 2002

Regole piu' severe per lo smaltimento dei rifiuti

Approvato dal Governo un provvedimento in materia di costruzione ed esercizio delle discariche, per una maggior tutela dell'ambiente e della salute umana.

E' stato approvato dal Consiglio dei Ministri, l'11 dicembre scorso, un decreto legislativo che recepisce nell'ordinamento italiano la direttiva europea 1999/31 in materia di costruzione ed esercizio delle discariche, per una maggior tutela dell'ambiente e della salute umana.

Per decisione del Governo, le disposizioni relative ai limiti di accettabilità dei rifiuti conferiti in discarica sono rinviate a un decreto ministeriale del Ministero dell'Ambiente, che sarà emanato prossimamente in contemporanea con la pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale.

Il decreto approvato regolamenta tutte le fasi utili alla realizzazione delle discariche: l'autorizzazione, la costruzione, la chiusura e il ripristino ambientale delle aree interessate, oltre a prevedere una garanzia finanziaria, in grado di coprire le spese necessarie per la bonifica, che sarà trattenuta per trent'anni dalla data della chiusura dell'impianto.
Anche per l'attivazione e la gestione operativa della discarica dovrà essere prestata dal titolare una garanzia finanziaria, trattenuta per almeno due anni, che dovrà assicurare il rispetto delle prescrizioni specificate nell'autorizzazione e sarà calcolata in base alla capacità autorizzata della discarica e alla sua classificazione.

Entro un anno dall'entrata in vigore del decreto, inoltre, le Regioni dovranno approvare un programma per la riduzione dei residui urbani biodegradabili in modo che la soglia massima di rifiuti prodotti per abitante sia di 173 chilogrammi l'anno entro cinque anni, 115 chilogrammi annui entro otto anni e 81 chilogrammi entro quindici anni.

Un'altra importante novità introdotta dal provvedimento riguarda le regole per la costruzione delle discariche: non soltanto il fondo dovrà essere impermeabilizzato con criteri multistrato per evitare la contaminazione delle falde acquifere, ma anche la copertura, per evitare il riempimento con acqua piovana.

Modificate anche le categorie di classificazione delle discariche, che si riducono a tre: discariche per rifiuti inerti, discariche per rifiuti non pericolosi e discariche per rifiuti pericolosi.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

---

www.puntosicuro.it